

IL DIRITTO E LA RAGIONE

Lorsignori ora fanno il pianto del cocodrillo :

**prima provocano lo scioglimento del consorzio,
poi cercano di addossare la colpa ad altri...**

(...ma "a tarallucci e vino" ci sono andati loro !)

Evidentemente il consorzio è stato abbandonato anche dalla mitica "segreteria" che non firma più, in modo anonimo, i comunicati inutili, fumosi e vuoti di contenuti.

Ora gli anonimi si firmano "ufficio stampa", forse perché pensano che ciò serva a fare ancora più fumo intorno alle vere e proprie "porcate" di *Daminelli, Birnbaum e soci collaborazionisti*.

Vogliono far dimenticare che la causa di cui parlano è quella nella quale **volevano venderci, anzi regalarci ai comuni**, senza neppure passare dal mercato degli schiavi.

Quella causa, per intenderci, nella quale *Daminelli, Birnbaum e soci* **avevano chiesto al tribunale di dichiararci eredi degli obblighi convenzionali di Alpiaz**.

Abbiamo più volte spiegato le motivazioni di tali loro folli richieste :

potete trovarne qui di seguito un sunto con le frasi allucinanti fotocopiate dai loro stessi atti :

I Comuni di Artogne e Pian Camuno non hanno mai aderito allo Statuto del Consorzio né nelle sue precedenti versioni né tantomeno nella sua ultima versione che è anzi stata definita sin dal principio come contraria, per alcuni aspetti, agli obblighi gravanti sul Consorzio medesimo in dipendenza delle Convenzioni di lottizzazione stipulate a suo tempo con Alpiaz srl e contenenti obblighi inizialmente gravanti sulla stessa e successivamente sui suoi aventi causa in quanto acquirenti di unità immobiliari nel comprensorio di Montecampione, ovvero i consorziati.

Ma la menzogna di lorsignori continua in un successivo passo degli atti che riportiamo qui di seguito :

Le obbligazioni a suo tempo assunte da Alpiaz spa si sono infatti trasferite ai suoi aventi causa (tutti gli acquirenti di immobili in Montecampione che partecipano obbligatoriamente al Consorzio) i quali non possono certo sottrarsi alle stesse in modo arbitrario.

Appare quindi in tutta evidenza come il rapporto tra Comuni e Consorzio costituisca un mandato "sul generis" che trova la sua origine nelle convenzioni urbanistiche stipulate dalla società lottizzante e che si è poi delineato e confermato nei dettagli in base alle attività che effettivamente si sono rese necessarie per "assicurare la gestione dei servizi necessari od utili al migliore godimento della proprietà dei Consorziati".

Ma non bastava !!

Volendo fare gli interessi dei comuni e calpestando i legittimi diritti dei consorziati, lorisgnori negli atti di causa hanno voluto anche affermare che i comuni non potevano accettare l'ultima versione dello statuto perché contraria alle convenzioni a suo tempo sottoscritte (??) :

Per quanto riguarda infine l'art. 4 dello Statuto relativo all'erogazione dei servizi su delega espressa o tacita dei Comuni medesimi che a parere di controparte dovrebbe avvenire "senza vincolo od obbligo alcuno e dunque su base volontaria", si ribadisce che si tratta di un'aggiunta dell'ultima versione dello Statuto che ha provocato la logica reazione dei Comuni che hanno preso le distanze dalla medesima, ricordando alla maggioranza che allora si trovava alla guida dell'associazione che la nuova versione dello Statuto in varie parti non rispettava gli accordi originari e per questo non poteva essere accettata dai Comuni stessi in quanto contraria "alle convenzioni a suo tempo sottoscritte" (cfr. allegato).

Sì, questi sono i *Daminelli, Birnbaum e soci*, che si nascondono per la vergogna dietro la scritta "ufficio stampa", questi sono coloro che vogliono bene ... ai comuni e che per loro hanno tentato di "buggerare" in eterno i consorziati, invece di difenderne gli interessi e soprattutto i diritti !!

Sono gli stessi che ci riproveranno con la "convenzione" e la *controriforma dello statuto*.

Ma il Comitato glielo ha impedito e glielo impedirà !

Con la forza dei fatti e parlando chiaro e soprattutto agendo nelle sedi giuste, che sono quelle della giustizia e non certo quelle in cui imperversano le loro cortine fumogene e manganellano le loro organizzatissime claque.

...FORSE NON TUTTI SANNO QUALE RUOLO, IMPORTANTE PER TUTTI, HA AVUTO IL COMITATO : (aprire il seg. link per avere ben presente quanto contenuto) :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Qui%20il%20comitato%20x%20montecampione_dicembre_2013.pdf

...E QUALCUNO, PER PROPRIA CONVENIENZA ED INCOERENZA, FA FINTA DI NON CONOSCERE LA STORIA, MA LA STORIA È GIÀ TUTTA SCRITTA :

Il Comitato, infatti, mai ha fatto accordi con Alpiaz, bensì ha sempre preteso che *Alpiaz* rispettasse lo statuto e pagasse le quote consortili, contrariamente a quanto ha invece fatto l'attuale maggioranza targata Daminelli & co. (apri link seguente :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/fine%20storia_figlia%20suo%20inizio_07.04.16.pdf

Per farsi pagare le inadempienze di *Alpiaz*, il Consorzio (a guida Comitato) intentò una causa che ha poi vinse ed oggi è pendente presso il curatore fallimentare un importo di oltre € 600.000 a favore del Consorzio stesso, proprio perché il Comitato ha sempre difeso i sacrosanti diritti dei consorziati, nel pieno rispetto dello statuto e non ha mai ceduto nulla sia nei confronti dei Comuni che nei confronti di *Alpiaz* o di *Baj-macario*, **dai quali non ha mai né ricevuto né voluto le schede di voto**, **contrariamente, come tutti avete constatato nel link qui sopra, a quanto ha fatto in modo molto evidente la attuale maggioranza per avere il "potere" in consorzio (!!!)**

E nessuno ha poi dimenticato come è finita con l'applicazione della *Tasi* di Piancamuno a Montecampione, **UNICO VERO MOTIVO che ha portato allo scioglimento AUTOMATICO del Consorzio !**

E cosa ha fatto questa amministrazione per difendere i sacrosanti diritti dei Montecampionesi ?

Ha solo improvvisato un improbabile e costoso ricorso al Tar, per il quale non c'è ancora la data di fissazione della prima udienza dopo due anni e mezzo (sì, proprio due anni in mezzo), **perché lorisignori non vogliono proprio che tale causa vada a sentenza**, mentre vogliono che i consorziati paghino due volte i servizi relativi alla *Tasi* **ed invece di contestare pesantemente questa delibera** del Comune di Piancamuno, come se niente fosse successo, sono andati a festeggiare *a tarallucci e vino* la loro campagna elettorale (fai click sul link :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Eccoli%20qua_Tarallucci%20e%20vino_20.05.16.pdf

Ma voi tutto questo lo chiamate “amministrare” ?

18.03.2017



www.comitatomontecampione.it